

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2017/2018”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER IL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

“NELLA RETE”

Saranno presenti alla rappresentazione, nei trenta minuti dedicati al termine dello spettacolo, gli esperti del Sert/ASL3 per un approfondimento del tema “rischi, pericoli e dipendenze da internet”.

COMPAGNIA:	TEATRO DEL BURATTO (Milano)
TESTO E REGIA:	RENATA COLUCCINI
CON:	GABRIELE BAJO, BENEDETTA BRAMBILLA, MARTA MUNGO
SCENE:	MARCO MUZZOLON
ANIMAZIONI VIDEO:	CARLO MARIA FUSANI
DISEGNO LUCI:	MARCO ZENNARO
COSTUMI:	MIRELLA SALVISCHIANI
DIRETTORE DI PRODUZIONE:	FRANCO SPADAVECCHIA
LINGUAGGIO PREVALENTE:	TEATRO D'ATTORE
DURATA DELLO SPETTACOLO:	60 MINUTI +30' dedicati all'incontro con gli esperti del Servizio Sanitario

LO SPETTACOLO

Lo spettacolo racconta le storie di tre adolescenti che frequentano il liceo, tre personalità diverse, tre modi di vivere la stessa esperienza. La rete è il loro mondo, il loro modo di camminare nella realtà; nella rete si muovono sicuri, si sentono a loro agio: sono “il cacciatore” non certo “cappuccetto rosso”.

Nascosti davanti a uno schermo si aprono, si confidano, si sentono illusoriamente intoccabili; nella rete s'incrociano tre storie, segnate da cyber bullismo, sexting e uso sregolato di social network, internet o giochi.

I ragazzi si muovono tra la realtà fisica e una realtà virtuale nella quale essi possono ricostruire una falsa personalità o meglio, una personalità capace di rappresentare ciò che nella vita reale non riescono ad essere: più forti, più belli, più audaci, più ... “veri”. Nella rete incontrano altri ragazzi e altre ragazze che mentono ... Chi sono? Chi incontrano?

Giulio è un ragazzo timido, a scuola è spesso preso in giro, ma quando arriva a casa ed entra nella rete si trasforma, si reinventa mille identità e da vittima diventa carnefice. Francesca è carina, ha un ragazzo e pensa di gratificarlo inviandogli fotografie che la ritraggono in pose e abbigliamento intimo ma, quando le foto finiscono in rete, anche lei si sente finita. E poi c'è Elena che nella rete si perde per intere notti, si protegge nell'anonimato, conosce e vede quello che accade agli altri. S'incontrano tutti i giorni, nella stessa scuola e spesso in rete, anche se non si riconoscono. Nelle stanze virtuali si può sperimentare la propria identità in tutte le sue sfumature, cambiando l'età, la professione e perfino il sesso di appartenenza, ascoltare le reazioni degli altri e maturare presunte convinzioni attraverso il confronto con altre personalità, più o meno reali. Si può recitare nel teatro on-line. I rischi sono quelli legati a ogni situazione che consenta di far emergere e di soddisfare i bisogni più profondi e inconsapevoli: si sperimentano parti di sé che potrebbero sfuggire al controllo. Proprio questo racconta lo spettacolo: la perdita di controllo, il perdersi in un mondo dove tutto può esser vero ma ogni cosa può esser falsa.

LE TEMATICHE PRINCIPALI

Lo spettacolo, che completa la trilogia sulle dipendenze, è stato realizzato in collaborazione con esperti (ASL Milano) di patologie prodotte dalla dipendenza da internet.

Dalle precedenti tappe di lavoro della compagnia - spettacoli e incontri - sul mondo degli adolescenti e dei pre-adolescenti, sono nate diverse riflessioni che hanno portato la compagnia ad approfondire (ed esprimere teatralmente) i pericoli e le possibili dipendenze nelle quali oggi possono essere intrappolati i ragazzi “nativi digitali”. Il fenomeno dei “ritirati dalla vita reale” (Hikikomori) è il fenomeno più evidente della capacità del mondo virtuale di fagocitare la vita di molti adolescenti ma, se il fenomeno del “ritiro sociale” è l'effetto più evidente delle patologie causate dalla dipendenza da internet, non sono da meno i molteplici fenomeni che la rete provoca nei giovani: cyber bullismo, dissociazione, dipendenza dal gioco d'azzardo, aggressività, depressione e sexting.

LE TECNICHE E I LINGUAGGI

Il teatro d'attore è il segno drammaturgico peculiare di questo spettacolo.

Il video creato per lo spettacolo da Carlo Maria Fusani, sottolinea il ritmo narrativo e inventa, attraverso forme, segni, linee intrecciate, colori e movimento, l'emotività spesso nascosta dei protagonisti.

TEATRO INCONTRO - Via Caprilli, 31 – Pinerolo

GIOVEDÌ 01 E VENERDÌ 02 FEBBRAIO 2018 – ore 10.00

- Durata dello spettacolo: 60 minuti + 30' dedicati all'incontro con gli esperti del Servizio Sanitario
- Costo del biglietto: € 5,00 (gratuità per gli accompagnatori)
- Scadenza prenotazioni: 10 novembre 2017

Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 oppure al 337446004 e inviare successivamente (entro il 10 novembre 2017) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2017/2018”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

**SCHEDA DELLO SPETTACOLO PER TUTTE LE CLASSI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

UNA STORIA DISEGNATA NELL'ARIA *per raccontare Rita che sfidò la mafia con Paolo Borsellino*

SPETTACOLO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON **LIBERA PIEMONTE**



COMPAGNIA: NONSOLOTEATRO (Torino)
TESTO: GUIDO CASTIGLIA in collaborazione con PIERA AIELLO (Testimone di Giustizia)
INTERPRETE: GUIDO CASTIGLIA
LINGUAGGIO PREVALENTE: TEATRO D'ATTORE
COLLABORAZIONE ALLA REGIA: FABRIZIO CASSANELLI
SCENOGRAFIA E DISEGNO LUCI: LUCIO DIANA
LUCI E FONICA: FRANCO RASULO
DURATA DELLO SPETTACOLO: 55 MINUTI + 30' di incontro con Libera Presidio Rita Atria

LO SPETTACOLO

“Una storia disegnata nell'aria – per raccontare Rita che sfidò la mafia con Paolo Borsellino” è uno spettacolo nel quale l'arte della narrazione mira diritto al cuore dei ragazzi facendo emergere, con l'intelligenza delle emozioni, la fragilità di una adolescente trovata al centro di uno dei momenti più drammatici della nostra Repubblica: le stragi di mafia.

La storia di Rita Atria, la più giovane testimone di giustizia in Italia, è emblematica; è una storia nella quale emerge forte il desiderio di affermare una realtà libera da veti e mutismi, da intimidazioni velate e soprusi subiti. Lo spettacolo racconta di Rita, dei suoi “*tatuaggi emotivi*”, della sua voglia di vivere e della sua capacità di trasformare, grazie all'aiuto di Paolo Borsellino, il sentimento di vendetta in senso di giustizia. “Una storia disegnata nell'aria” vive il sentimento contemporaneo nelle pieghe degli stati d'animo e nella vitalità caparbia di una diciassettenne che ha visto sgretolare la sua speranza in quel tragico luglio 1992; una storia degna di essere raccontata, oggi, ai ragazzi.

LE TEMATICHE PRINCIPALI

Lo spettacolo è una narrazione che mette al centro la presa di coscienza e la comprensione che i principi del rispetto, della coerenza e della responsabilità non possono che essere l'unica via percorribile per una convivenza civile e libera.

“Una storia disegnata nell'aria” è il racconto teatrale della scoperta che, al di là del silenzio complice e colpevole, dell'interesse personale a discapito di quello comune, della logica prepotente del sopruso e dell'intimidazione, nella quale Rita era immersa fin dall'infanzia, può esistere un mondo migliore, dove sia possibile respirare il “*fresco profumo della libertà*”. Fondamentale per il lavoro drammaturgico è stata la collaborazione con la testimone di giustizia che meglio ha conosciuto Rita Atria: sua cognata Piera Aiello (tuttora sotto protezione), la donna che, oltre ad aver perso il marito (fratello di Rita) in un agguato al quale lei stessa era presente, ha sostenuto e guidato Rita nel percorso di presa di coscienza portandola alla collaborazione con il giudice Paolo Borsellino.

LE TECNICHE E I LINGUAGGI

Teatro d'attore e di narrazione. Questo spettacolo si avvale della tecnica narrativa dove parola e gestualità contribuiscono ad una espressività diretta ed efficace. Grazie alla grande disponibilità di Piera Aiello, il testo si è arricchito di elementi sconosciuti, inutili dal punto di vista cronachistico ma indispensabili per una scrittura poetica capace di trasmettere emozioni riconoscibili.

LE FONTI

Testimonianza diretta della testimone di giustizia Piera Aiello

Testo di riferimento principale: “Maledetta mafia” – Piera Aiello e Umberto Lucentini - Ed. San Paolo

Letture utili

1. “E' così lieve il tuo bacio sulla fronte – storia di mio padre Rocco, giudice ucciso dalla mafia” Caterina Chinnici – Piccola Biblioteca Oscar Mondadori
2. “Volevo nascere vento” – Andrea Gentile – Ed. Mondadori Junior
3. “Rita Atria” – Petra Reski – Ed. Nuovi Mondi
4. “Educare alla legalità” – Gherardo Colombo e Anna Scarfati

TEATRO INCONTRO - Via Caprilli, 31 – Pinerolo

MARTEDÌ 27 e MERCOLEDÌ 28 MARZO 2018 – ore 10.00

- Durata dello spettacolo: 60 MINUTI + 30' di incontro con i rappresentanti di Libera Presidio Rita Atria
- Costo del biglietto: € 5,00 (gratuità per gli accompagnatori)
- Scadenza prenotazioni: 10 novembre 2017

Si consiglia alle scuole interessate di prenotare al più presto telefonicamente al numero 011.19740275 oppure al 337446004 e inviare successivamente (entro il 10 novembre 2017) la conferma scritta e firmata dal dirigente scolastico utilizzando la scheda di prenotazione allegata.

“UN TEATRO PER LA SCUOLA” 2017/2018”

rassegna di teatro per le scuole di ogni ordine e grado

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

DESTINATARIO
NONSOLOTEATRO
C.SO GALILEO FERRARIS, 266
10134 TORINO
FAX 011/19740273
info@nonsoloteatro.com

SCUOLA	
INDIRIZZO	
CITTA' E C.A.P.	
TELEFONO	
FAX DI RIFERIMENTO	
INSEGNANTE RESPONSABILE	

CON LA PRESENTE CONFERMIAMO LA PRESENZA ALLO SPETTACOLO

TITOLO	
LUOGO DI RAPPRESENTAZIONE	TEATRO INCONTRO Via Caprilli, 31 - PINEROLO
IN DATA	
N° CLASSI	
N° TOTALE RAGAZZI PRESENTI (salvo assenze per malattia)	
N° TOTALE ACCOMPAGNATORI	
COSTO DEL BIGLIETTO PER OGNI SPETTATORE	Euro 5,00

Avuta conferma dell'avvenuta prenotazione predisporremo per il reperimento dell'intera quota che provvederemo a versare presso la cassa del teatro prima dello spettacolo.

Sarà nostra cura sorvegliare adeguatamente gli allievi, tenuto conto della gratuità del biglietto per un insegnante accompagnatore ogni dieci paganti.

DATA.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

NOTE:

1. LA PRENOTAZIONE SI RENDE NECESSARIA IN CONSIDERAZIONE DEL LIMITATO NUMERO DI POSTI.
2. E' POSSIBILE PRENOTARE TELEFONICAMENTE AL NUMERO 011.19740275 oppure al 337446004; TALE PRENOTAZIONE E' DA PERFEZIONARSI CON SUCCESSIVO INVIO DELLA SCHEDA .
3. LE PRENOTAZIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 10 NOVEMBRE 2017.
4. E' POSSIBILE USARE PIU' SCHEDE DA PARTE DI UNO STESSO ISTITUTO.